

DOMINUS JESUS

Settimanale di informazione per la Parrocchia San Liberatore Vescovo e Martire

Piazza Duomo n.1 - 02046 Magliano Sabina (RI) - 0744.921128

duomo.sanliberatore@gmail.com - cattedrale.maglianosabina@uaipic.it

Canale telegram: Parrocchia San Liberatore - Magliano Sabina

Canale WhatsApp: Parrocchia San Liberatore, Vescovo e Martire - Magliano Sabina



Anno 2026 - n. 6

Carissimi amici, il «Discordo della Montagna», che la liturgia sta distribuendo in queste settimane alla riflessione ecclesiale, è spesso animato da sprazzi di vita semplice e simboli connessi all'esistenza palestinese. Oggi ci fermeremo ai versetti 13-16 del capitolo 5°. Il «sale» e la «luce», il sapore e la luminosità trasformano rispettivamente la massa amorfa di un cibo e la vastità delle tenebre. I credenti devono, quindi, conservare il sapore genuino del loro Credo senza attenuarlo nell'indifferenza; l'impegno missionario dev'essere continuamente brillante e non nascosto nel chiuso di una setta o di una catacomba (il «moggio»). Il sale è anche applicato alle ferite per cauterizzare o disinfezione; esso, eliminando i microbi, preserva i cibi dalla decomposizione. I credenti devono essere questa inalterata forza di trasformazione di purificazione che riporta l'umanità alla sua genuinità. (Cardinal Gianfranco Ravasi)

DONO DELL'INDULGENZA PER LA COMUNITÀ DI MAGLIANO SABINA

Le scorse settimane il parroco don Vito Gomelino, ha chiesto a Sua Eminenza il Signor Cardinale Angelo De Donatis, Penitenziere Maggiore, il dono dell'Indulgenza Plenaria per la Città di Magliano Sabina, in occasione dei trecento anni della Dedicazione del Duomo di San Liberatore Vescovo e Martire (18 maggio 1726 -2026) e per gli ottocento anni del Transito di San Francesco (03 ottobre 1226-2026).

La Penitenzieria Apostolica ha accolto la richiesta comunicando che è stata concessa l'Indulgenza secondo quanto richiesto, e che per questo può essere annunciata. Nel più breve tempo possibile seguirà l'invio regolare dei decreti.

Quindi, a partire dal 06 maggio 2026 fino al 31 dicembre dello stesso anno, il **Duomo e la Chiesa delle Grazie** saranno "luoghi indulgenziati" e partecipando ai riti che vi si celebreranno, i fedeli possano conseguire l'Indulgenza plenaria alle solite condizioni e che i malati e tutti coloro i quali siano impossibilitati a prendervi parte fisicamente, possano ugualmente fruire del dono dell'Indulgenza plenaria se uniti spiritualmente agli eventi.

Ringraziamo il Signore e la Sede Apostolica per questo dono straordinario per la nostra Parrocchia.

DAL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA LA PROFESSIONE DELLA FEDE CRISTIANA

CAPITOLO SECONDO - CREDO IN GESU' CRISTO

ARTICOLO 4

GESU' CRISTO «PATI' SOTTO PONZIO PILATO, FU CROCIFISSO, MORI' E FU SEPOLTO»

Paragrafo 2 - GESU' MORI' CROCIFISSO

III. Cristo ha offerto se stesso al Padre per i nostri peccati

L'agonia del Getsemani

612 Il calice della Nuova Alleanza, che Gesù ha anticipato alla Cena offrendo se stesso, in seguito egli lo accoglie dalle mani del Padre nell'agonia al Getsemani facendosi «obbediente fino alla morte» (Fil 2,8). Gesù prega: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice!» (Mt 26,39). Egli esprime così l'orrore che la morte rappresenta per la sua natura umana. Questa, infatti, come la nostra, è destinata alla vita eterna; in più, a differenza della nostra, è perfettamente esente dal peccato che causa la morte; ma soprattutto è assunta dalla Persona divina dell'«Autore della vita», del «Vivente». Accettando nella sua volontà umana che sia fatta la volontà del Padre, Gesù accetta la sua morte in quanto redentrice, per «portare i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce» (1 Pt 2,24).

PELLEGRINAGGI

- a **Medjugorje** dal 30 aprile al 04 maggio. Costo è di € 370,00. Perché il costo del biglietto aereo non lieviti è necessario prenotarsi e inviare l'acconto quanto prima. Per informazioni rivolgersi a Stefano Colzi 3924605098; don Vito 3714483741, grazie);

- a **Cascia** il 22 maggio 2026. Per informazioni e prenotazione rivolgersi alla Signora Maria Vittoria Toni tel. 371 3016708;

- ad **Assisi per il Cammino Diocesano delle Confraternite**, lunedì 01 giugno 2026. Per informazioni e prenotazione rivolgersi alla Signora Maria Vittoria Toni tel. 371 3016708.

DAL CALENDARIO PARROCCHIALE

Sabato 07 febbraio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 S. Messa (Oratorio S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa S. Messa (Rett. S. M. Assunta – Foglia)

Domenica 08 febbraio – V del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 10,30 S. Messa (Duomo)
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. M. degli Ang. – Angeli)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Lunedì 09 febbraio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Martedì 10 febbraio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Mercoledì 11 febbraio – Memoria della Beata vergine Maria di Lourdes

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Giovedì 12 febbraio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Venerdì 13 febbraio

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 Coroncina alla Divina Misericordia
(Oratorio S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

Sabato 14 febbraio – festa dei santi Cirillo e Metodio, Patroni d'Europa

ore 07,00 Preghiera mattutina (Duomo)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 S. Messa (Oratorio S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa S. Messa (Rett. S. M. Assunta – Foglia)

Domenica 15 febbraio – VI del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 10,30 S. Messa (Duomo)
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. M. degli Ang. – Angeli)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Duomo)

DDEFUNTI
TONI GRADITO (94)
ONORATI ANNA (85)

N.B.: Nei prossimi giorni ripristiniamo la Cappella di San Giuseppe presso l'Oratorio. La preghiera mattutina (ore 07,00) S. Messe feriali, l'adorazione eucaristica e le meditazioni per gli esercizi spirituali parrocchiali (23-25 febbraio) si svolgeranno in questo luogo.

I nostri defunti hanno bisogno dei nostri suffragi: facciamo celebrare le S. Messe in suffragio dei nostri cari defunti.

Nella morte il giusto incontra Dio, il quale lo chiama a sé per renderlo partecipe della vita divina. Ma nessuno può essere accolto nell'amicizia e nell'intimità di Dio se prima non è stato da lui purificato dalle conseguenze personali di tutte le sue colpe. La Chiesa chiama Purgatorio questa purificazione finale degli eletti, che è tutt'altra cosa dal castigo dei dannati. La Chiesa ha formulato la dottrina della fede relativa al Purgatorio soprattutto nei Concili di Firenze e di Trento. Da qui la pia consuetudine dei suffragi per le anime del Purgatorio, che sono una pressante supplica a Dio perché abbia misericordia dei fedeli defunti, li purifichi con il fuoco della sua carità e li introduca nel suo Regno di luce e di vita.

I suffragi sono una espressione cultuale della fede nella comunione dei Santi. Infatti «la Chiesa di quelli che sono in cammino, riconoscendo la comunione di tutto il corpo mistico di Gesù Cristo, fino dai primi tempi della religione cristiana ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e poiché “santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti perché siano assolti dai peccati” (2 Mac 12, 46), ha offerto per loro i suoi suffragi». Essi sono in primo luogo la celebrazione del sacrificio eucaristico, poi altre espressioni di pietà come preghiere, elemosine, opere di misericordia, acquisto di indulgenze in favore delle anime dei defunti.